

## **Ampliamento dell'High Museum of Art**

Atlanta, Stati Uniti

1999-2005

Fondato nel 1905, l'High Museum of Art di Atlanta è uno dei più importanti musei e centri culturali d'America. Le acquisizioni di nuove opere, e la necessità di avere spazi flessibili per accogliere le grandi sculture e installazioni caratteristiche dell'arte contemporanea, hanno reso necessario alla fine degli anni Novanta un ampliamento della sede originaria. Oltre al raddoppio della superficie espositiva, il progetto del Renzo Piano Building Workshop doveva dotare il museo di nuovi spazi per laboratori e uffici amministrativi.

Renzo Piano e Michael Shapiro, al tempo direttore dell'High Museum, concordarono sulla necessità di redigere un masterplan dell'area prima di elaborare il progetto di ampliamento del museo. L'intento era ricomporre l'isolato che comprendeva anche le sedi dell'Atlanta Symphony Orchestra, dell'Alliance Theater e del College of Art di Atlanta, innescando un dialogo tra il celebre edificio progettato da Richard Meier nel 1983 e le nuove addizioni, disposte intorno a una piazza pubblica a servizio del quartiere e della città.

Per mantenere la stessa scala dell'edificio di Meier, l'ampliamento si fraziona in tre corpi di fabbrica - il Wieland Pavilion, l'Anne Cox Chambers Wing e l'edificio per uffici - raccolti intorno a una nuova piazza pubblica pedonale, collegata al quartiere da scalinate e accessi multipli. Il Wieland Pavilion, che diviene il nuovo ingresso dell'High Museum, è l'edificio più grande, e contiene gallerie per la collezione permanente e un generoso spazio flessibile per mostre temporanee. Esso è collegato all'edificio di Meier tramite un'aerea passerella vetrata, e in sommità si apre una ampia terrazza panoramica che accoglie la scultura Balzac Pétanque di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen.

L'Anne Cox Chambers Wing è invece di dimensioni più contenute, destinato a mostre particolari, e affiancato all'edificio destinato a ospitare gli uffici del museo, progettato per permettere un eventuale raddoppio della superficie interna. I tre corpi di fabbrica sono raccordati dall'uniforme rivestimento in nastri di alluminio lucidato in una particolare tonalità di bianco brillante che lega le nuove addizioni all'edificio di Meier, mentre il ritmo serrato dei nastri metallici disposti in verticale ne ricorda la caratteristica trama ortogonale di rivestimento. Al piano terra, trasparenti pannelli vetrati sembrano sollevare gli edifici da terra, e il bookshop e la lobby del museo verso la piazza pubblica. Un corpo di fabbrica, che accoglie un ristorante e bar, fuoriesce dal perimetro dei nuovi edifici per creare una compressione spaziale nel punto di accesso alla piazza pubblica.

L'intensa luce del sud, caratteristica di Atlanta, fa brillare i nuovi edifici dell'High Museum of Art e ha guidato anche il progetto della copertura. Il Wieland Pavilion e l'Anne Cox Chambers Wing sono coronati da circa mille lucernari a forma di cono che, sormontati da speciali elementi a forma di imbuto accuratamente studiati attraverso modelli e mock-up, catturano la luce naturale da nord e la convogliano all'interno delle gallerie espositive per illuminare delicatamente le opere d'arte.

L. Ciccarelli